

**SUPSI**

**Formazione continua**

## **PIANO DI STUDIO**

---

# **Diploma of Advanced Studies in Clinica generale**

Responsabile del corso:

Laura Canduci

SUPSI  
Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale  
Formazione continua  
Stabile Suglio / Via Cantonale 18  
6928 Manno  
Svizzera  
t +41(0)58 666 64 88  
f +41(0)58 666 64 59

deass.sanita.fc@supsi.ch  
www.supsi.ch/deass

## Presentazione

Il Diploma of Advanced Studies SUPSI in Clinica generale prepara all'assunzione del ruolo di specialista clinico<sup>1</sup> in quest'ambito.

L'infermiere/a specialista clinico/a coerentemente con i sette ruoli definiti dal modello CanMeds e in funzione del proprio ambito di specializzazione contribuisce attivamente alla promozione della salute, alla prevenzione, alla pianificazione, erogazione e alla valutazione di cure appropriate e di qualità.

È referente nella pratica clinica complessa e nella realizzazione e implementazione condivisa di progetti di cura. Assume inoltre un ruolo cardine nella relazione e comunicazione con l'utenza e il loro sistema di appartenenza, con i diversi gruppi professionali e referenti.

Rileva situazioni che suscitano interrogativi di ordine etico, clinico, esistenziale e attiva le risorse necessarie volte a proporre risposte scientificamente valide e strategie appropriate.

Rappresenta un punto di riferimento nell'équipe per quel che concerne il sapere disciplinare, la riflessione clinica e la ricerca di dati probanti. Promuove il cambiamento finalizzato al miglioramento della pratica attraverso una costante collaborazione interprofessionale.

## Struttura del corso

Il curriculum di studio ha una struttura modulare e prevede sei moduli nell'arco di nove mesi.

Ogni modulo è soggetto a valutazione. Una prima parte del percorso formativo è svolto in comune con gli altri percorsi clinici e con la formazione in Gestione sanitaria. Questa scelta favorisce il confronto fra specialisti di discipline diverse su temi che affrontano le attuali sfide dei sistemi sanitari. Permette inoltre di creare un linguaggio comune, premessa per un dialogo e una collaborazione proficui.

Per garantire una maggior flessibilità e aderenza ai bisogni dello studente durante il percorso DAS è previsto un modulo a scelta (Modulo 5). Le tematiche proposte nel Modulo 5 saranno di regola trasversali e/o interdisciplinari e potranno variare di anno in anno.

---

<sup>1</sup> Il genere maschile è usato per designare persone, denominazioni professionali e funzioni indipendentemente dal sesso.

## Requisiti di ammissione

I requisiti per accedere ad uno dei DAS in ambito clinico sono:

- Titolo di Bachelor in cure infermieristiche. I candidati con diploma di infermiere/a di livello terziario non universitario sono tenuti alla frequenza e alla certificazione di due moduli propedeutici.
- Almeno 2 anni di esperienza professionale maturata dopo l'acquisizione del diploma infermieristico di base.
- Possibilità comprovata di poter effettuare la pratica clinica specifica (320 ore).
- Conoscenze informatiche di base (videoscrittura, presentazioni, navigazione in rete e gestione mail).
- Nozioni di inglese auspicate.

I candidati che non sono in possesso di tutti i requisiti richiesti possono fare domanda di ammissione su dossier.

## Moduli propedeutici

I candidati che non sono in possesso di un titolo di Bachelor o universitario sono tenuti a frequentare i due moduli propedeutici:

- 0A – Utilizzo della letteratura scientifica e elementi di metodologia della ricerca (5 ECTS)
- 0B – Epistemologia della cura e complessità sociosanitaria (5 ECTS)

Entrambi i moduli sono soggetti a valutazione e saranno proposti prima dell'inizio della formazione scelta.

## Riconoscimento equivalenze

Il candidato che ha acquisito in precedenza delle competenze che possono essere giudicate corrispondenti a quelle previste dal presente programma, ha la possibilità di chiedere una riduzione di parte della formazione (Regolamento percorsi Advanced Studies MAS, EMBA, DAS, CAS - Art. 10).

## Durata

La formazione si svolge sull'arco di tre semestri, parallelamente all'attività professionale. La durata complessiva è di 48 giorni di frequenza (43 giorni di lezione e 5 giorni di stage) a cui si aggiunge del tempo di lavoro personale o di gruppo, di studio assistito, di valutazione e la pratica professionale. L'impegno globale richiesto allo studente equivale a 35 ECTS.<sup>2</sup>

---

<sup>2</sup>Il sistema ECTS è uno strumento ufficiale dalla Commissione Europea che permette di parificare formazioni universitarie equivalenti. Questo sistema è riconosciuto dalla maggior parte delle università europee ed è stato adottato dalla SUPSI sin dal 1998. 1 ECTS equivale a circa 30 ore suddivise tra lezioni, esercitazioni e studio personale.

## **Date**

Le lezioni iniziano a ottobre<sup>3</sup> e terminano a giugno dell'anno successivo, di regola con la frequenza di una settimana al mese. Il periodo successivo (terzo semestre) è riservato alla realizzazione del lavoro di diploma e all'argomentazione. Il calendario dei corsi sarà comunicato direttamente ai partecipanti al momento della conferma dell'iscrizione.

## **Assenze**

La frequenza dei corsi è obbligatoria; le assenze che superano il 10 % dell'insieme dei moduli o il 40 % delle giornate di un modulo devono essere recuperate.

## **Principi pedagogici e didattici**

L'approccio scelto si fonda sul costruttivismo e il sociocostruttivismo, sulla pedagogia per adulti e sulla valorizzazione dell'approccio per competenze. Le scelte formative fanno leva sullo sviluppo della pratica riflessiva e sulla visione interdisciplinare, promuovendo la costruzione di saperi tramite il continuo confronto con tutti i partner (studenti, docenti, professionisti del terreno) e il confronto diretto con altre strutture attraverso uno stage di osservazione. La capitalizzazione di momenti formativi comuni permette la permeabilità tra indirizzi formativi. Il docente responsabile del corso garantisce la possibilità di accompagnamento pedagogico (individuale o in piccoli gruppi).

## **Titolo**

Diploma of Advanced Studies SUPSI in Clinica generale

## **Luogo**

SUPSI, Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale, formazione continua, Stabile Suglio, Via Cantonale 18 – 6928 Manno, Svizzera

---

<sup>3</sup> Se viene richiesta la partecipazione ai moduli propedeutici, la formazione inizia a **settembre 2022**.

## Costi

Costo moduli propedeutici:

- Modulo propedeutico 0A CHF 900.00
- Modulo propedeutico 0B CHF 900.00

Il costo della formazione (eclusi i moduli propedeutici) è di CHF 8'600.00 di cui:

- quota del corso: CHF 7'600.00 (suddivisa in due rate semestrali)
- tassa d'esame: CHF 1'000.00

## Rinunce e annullamenti

Per garantire un buon livello qualitativo del corso, SUPSI fissa un numero minimo e massimo di partecipanti; nell'accettazione delle iscrizioni, farà stato l'ordine cronologico di entrata in base al timbro postale. Se il numero di partecipanti fosse insufficiente o per eventuali altri motivi, SUPSI si riserva il diritto di annullare il corso. In tal caso le persone iscritte saranno tempestivamente avvisate e, se avranno già versato la quota d'iscrizione, saranno integralmente rimborsati.

Qualora sia il partecipante a rinunciare, quest'ultimo è tenuto al versamento del 20 % del costo della formazione se notifica l'annullamento nei 21 giorni che precedono l'inizio del corso (condizioni generali: <http://www.supsi.ch/fc/chi-siamo/condizioni.html>)

## Assicurazione

I partecipanti non sono assicurati dalla SUPSI ( <http://www.supsi.ch/fc/chi-siamo/condizioni.html> )

Per eventuali controversie il foro competente è Lugano, che è pure foro esecutivo ai sensi della LEF (Legge federale sulla esecuzione e sul fallimento). Il diritto applicabile è quello svizzero.

## Informazioni

Il piano di studio è consultabile e scaricabile dal sito [www.supsi.ch/das-clinica](http://www.supsi.ch/das-clinica) come pure il Regolamento percorsi Advanced Studies MAS, EMBA, DAS, CAS (<http://www.supsi.ch/fc/chi-siamo/condizioni.html>).

|                              |  |
|------------------------------|--|
| <b>Modulo PROP-0A</b>        | <b>Modulo propedeutico</b><br><b>Utilizzo della letteratura scientifica e elementi di metodologia della ricerca</b>  |
| <b>Competenze</b>            | Sviluppare la competenza di fondare la pratica professionale su evidenze scientifiche, disponibili e aggiornate.   |
| <b>Obiettivi</b>             | A partire da quesiti clinici assistenziali rilevanti: <ul style="list-style-type: none"> <li>– Identificare ambiti di ricerca e di sviluppo in relazione alla propria realtà professionale, coerenti alle attuali problematiche sanitarie.</li> <li>– Formulare correttamente delle domande di ricerca</li> <li>– Adottare modalità rigorose di ricerca, selezione e interpretazione dell'informazione sanitaria.</li> <li>– Avvalersi della letteratura e della documentazione professionale in modo metodologicamente corretto.</li> <li>– Applicare alla pratica professionale i risultati delle ricerche e monitorarne i risultati.</li> </ul> |
| <b>Contenuti</b>             | <ul style="list-style-type: none"> <li>– Scientificità ed evidenze scientifiche nelle prassi professionali: storia, orientamenti e prospettive</li> <li>– Ricerca applicata in ambito sanitario</li> <li>– Architettura della ricerca clinica: disegni dei principali studi primari e secondari</li> <li>– Conoscenza e utilizzo delle banche dati elettroniche</li> <li>– Elementi di statistica medico-sanitaria e accenni di epidemiologia.</li> </ul>  |
| <b>Responsabile</b>          | Mauro Realini  |
| <b>Docenti</b>               | Loris Bonetti, Roberto Cianella, Sara Della Bella, Paola Di Giulio, Dolores Guglielmetti, Cesarina Prandi, Mauro Realini   |
| <b>Metodo d'insegnamento</b> | Corsi magistrali, atelier, lavoro di gruppo e individuale  |
| <b>Bibliografia</b>          | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Corbetta, P. 2009. <i>Metodologia e tecniche della ricerca sociale</i>. Bologna: il Mulino.</li> <li>• Polit, D., Tatano Beck, C. 2018. <i>Fondamenti di ricerca infermieristica</i>. A cura di Alvisa Palese. Milano: Mc Graw-Hill Education</li> <li>• Vellone, E. e M. Piredda. 2008. <i>La ricerca bibliografica. Strumenti e metodi per trovare e utilizzare la letteratura sanitaria</i>. Milano: McGraw-Hill.</li> </ul>   |
| <b>Certificazione</b>        | Valutazione formativa.   |
| <b>ECTS</b>                  | 5  |
| <b>Osservazioni</b>          | Sono esonerati gli studenti che hanno già conseguito un Bachelor o un DAS in ambito sanitario. Altre formazioni equivalenti verranno valutate su presentazione dei corsi/esami sostenuti.  |

|                              |   |
|------------------------------|---|
| <b>Modulo PROP<br/>0B</b>    | <b>Modulo propedeutico</b><br><b>“Epistemologia della cura e complessità sociosanitaria”</b>  |
| <b>Competenze</b>            | Fornire un quadro di riferimento teorico a fondamento del nursing e promuovere la visione e l’analisi sistemica della complessità assistenziale.  |
| <b>Obiettivi</b>             | A partire da situazioni di cura e assistenza rilevanti: <ul style="list-style-type: none"> <li>– Riconoscere gli elementi costituenti un approccio salutogenico.</li> <li>– Applicare le logiche del pensiero complesso nelle situazioni di cura.</li> <li>– Analizzare le realtà professionali con approccio sistemico.</li> <li>– Considerare le variabili sistemiche sociosanitarie.</li> </ul>  |
| <b>Contenuti</b>             | <ul style="list-style-type: none"> <li>– Cenni di epistemologia della cura e fondamenti epistemologici di base delle cure infermieristiche</li> <li>– Sociologia della salute e della sanità.</li> <li>– L’approccio salutogenico come risorsa della pratica professionale.</li> <li>– Conoscere le teorie della complessità e della sistemica.</li> <li>– Elementi di valutazione e di comprensione (micro, meso e macro) della qualità dell’assistenza.</li> </ul>  |
| <b>Responsabile</b>          | Mauro Realini   |
| <b>Docenti</b>               | Vincenzo D’Angelo, Mauro Realini, Giorgio Tarabra   |
| <b>Metodo d’insegnamento</b> | Corsi magistrali e a distanza ( <i>blended learning</i> ), atelier, lavoro di gruppo e/o individuale  |
| <b>Bibliografia</b>          | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mortari, Luigina. 2006. La pratica dell’aver cura. Milano: Bruno Mondadori, 29-53; 111-152</li> <li>• Capra, Fritjof, Pier Luigi Luisi. 2014. Vita e natura. Una visione sistemica. Sansepolcro: Aboca</li> <li>• Morin, Edgar. 1999. tr. it. I sette saperi necessari all’educazione del futuro. Milano: Raffaello Cortina 2001, 17-33; 35-46</li> <li>• Ufficio Federale Sanità pubblica (2013) Sanità 2020. Le priorità del CF. Berna.</li> <li>• Gardini, A. (2007). Verso la qualità. Percorsi, modelli, intuizioni ed appunti di viaggio per migliorare l’assistenza sanitaria. Torino: Centro Scientifico.</li> </ul> |
| <b>Certificazione</b>        | Valutazione sommativa.  |
| <b>ECTS</b>                  | 5   |
| <b>Osservazioni</b>          | Sono esonerati gli studenti che hanno già conseguito un Bachelor in ambito sanitario. Altre formazioni equivalenti verranno valutate su presentazione dei corsi/esami sostenuti.  |

## I moduli:

|   |  |
|---|--|
| <b>Modulo 1C</b>                            | <b>Il Sistema sanitario in cammino</b>   |
| <b>Competenze</b>                           | <p>Analizzare l'evoluzione, il quadro istituzionale, il funzionamento e le tendenze attuali e future del sistema sanitario nazionale e regionale</p> <p>Analizzare e valutare le principali problematiche, gli strumenti e le azioni messe in atto nei diversi ambiti del sistema sanitario</p> <p>Contestualizzare la propria esperienza, pratica e ambito professionale</p>  |
| <b>Obiettivi</b>                            | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare e definire l'evoluzione dei bisogni sanitari della popolazione e i grandi orientamenti in atto dell'offerta di prestazioni sanitarie</li> <li>• Evidenziare il ruolo dell'ente pubblico, delle assicurazioni malattia nonché dell'offerta pubblica e privata, individuandone gli elementi di complessità istituzionale e di frammentazione operativa</li> <li>• Considerare la propria pratica professionale secondo un orientamento integrato comprendente la dimensione clinica e la dimensione gestionale dei modelli, delle metodologie e dei principali strumenti in uso nei diversi ambiti dell'offerta sanitaria</li> </ul>  |
| <b>Contenuti</b>                            | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi costitutivi e attori dei sistemi sanitari</li> <li>• Quadro istituzionale e normativo del sistema sanitario nazionale e del sistema sanitario cantonale, con particolare riferimento all'assicurazione malattia</li> <li>• Evoluzione dei bisogni sanitari, della domanda e dell'offerta di prestazioni sanitarie</li> <li>• Logiche, modelli e strumenti di raggruppamento dell'utenza, di gestione della qualità e di standardizzazione dell'offerta</li> <li>• Modelli integrati, coordinamento e percorsi assistenziali</li> <li>• Impatti e prospettive evolutive delle nuove tecnologie e dell'innovazione sul sistema sanitario</li> </ul>  |
| <b>Responsabile</b>                         | Matteo Veri, collaboratore DSS   |
| <b>Docenti</b>                              | Andrea Cavicchioli, Riccardo Crivelli ed esperti esterni   |
| <b>Metodo d'insegnamento</b>                | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali</li> <li>• Workshops</li> <li>• Tavola rotonda</li> </ul>  |
| <b>Bibliografia e sitografia essenziale</b> | <p>Bibliografia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Confederazione Svizzera. 2022. <i>Salute. Statistica tascabile 2022</i>. Neuchâtel: Ufficio federale di statistica UST.</li> <li>• Confederazione Svizzera. 2019. <i>La strategia di politica sanitaria del Consiglio federale 2020-2030</i>. Berna: Ufficio federale della sanità pubblica UFSP.</li> <li>• Confederazione Svizzera. 2017. <i>Rapporto del gruppo di esperti sul contenimento dei costi nel settore sanitario</i>. Berna: Ufficio federale della sanità pubblica UFSP.</li> <li>• De Pietro Carlo. et al. 2015. <i>Health Systems in Transition, Switzerland, Health system review</i>. Vol. 17. N° 4. Copenhagen: European Observatory on Health Systems and Policies, WHO Regional Office for Europe.</li> <li>• Rossini S. et al. 2014. <i>La gouvernance des politiques suisses de santé</i>. Lausanne: réalités sociales.</li> </ul> <p>Sitografia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <a href="http://www.bag.admin.ch">www.bag.admin.ch</a></li> <li>• <a href="http://www.bsv.admin.ch">www.bsv.admin.ch</a></li> <li>• <a href="http://www.gdk-cds.ch">www.gdk-cds.ch</a></li> <li>• <a href="http://www.ti.ch/dss">www.ti.ch/dss</a></li> <li>• <a href="http://www.obsan.ch">www.obsan.ch</a></li> <li>• <a href="http://www.oecd.org">www.oecd.org</a></li> <li>• <a href="http://www.who.int">www.who.int</a></li> </ul> |
| <b>Certificazione</b>                       | Valutazione scritta  |
| <b>ECTS</b>                                 | 4  |



|                              |  |
|------------------------------|--|
| <b>Modulo 2C</b>             | <b>Promozione del cambiamento e gestione di progetti</b>   |
| <b>Competenze</b>            | Promuovere un atteggiamento positivo al cambiamento in ambito professionale ed istituzionale, considerandone gli elementi costitutivi e le implicazioni.<br>Elaborare, introdurre e valutare progetti di innovazione e/o cambiamento in ambito clinico e gestionale volti ad assicurare un appropriato intervento professionale.   |
| <b>Obiettivi</b>             | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Impostare in modo metodologicamente corretto un progetto di ricerca.</li> <li>• Integreare nei processi di cambiamento la riflessione sui fattori che lo agevolano o lo ostacolano.</li> <li>• Promuovere azioni tese a sostenere i diversi attori nei processi di cambiamento.</li> <li>• Stimolare e promuovere progetti di cambiamento in ambito professionale con riferimento alla realtà istituzionale e nel contesto del sistema sanitario.</li> <li>• Utilizzare metodologie e strumenti di gestione di progetto adeguati.</li> </ul>  |
| <b>Contenuti</b>             | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Processi di cambiamento e gestione in ambito sanitario</li> <li>• Promozione, sostegno e gestione del cambiamento</li> <li>• Metodologie e strumenti di gestione di progetti</li> <li>• Principi di determinazione dei costi</li> </ul>   |
| <b>Responsabili</b>          | Mariano Cavolo e responsabili di area  |
| <b>Docenti</b>               | Mariano Cavolo e altri esperti del settore   |
| <b>Metodo d'insegnamento</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Corsi interattivi</li> <li>• Atelier</li> <li>• Analisi comparata</li> <li>• Ricerca bibliografica</li> </ul>   |
| <b>Bibliografia</b>          | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Alberti, Giovanni e al. 2004. <i>La pratica del Problem Solving</i>. Milano: Franco Angeli.</li> <li>• Archibald, Russel D. 2002. <i>Project Management</i>. Milano: Franco Angeli.</li> <li>• Boy, J. e al. 2000. <i>Management de projet</i>. Paris/Bruxelles: De Boeck Université.</li> <li>• Detogni, Claudio. 2007. <i>Formulare un progetto socio-sanitario. Tecniche di progettazione applicata</i>. Milano: Franco Angeli.</li> <li>• Du Roy, Olivier. 1991. <i>Gestire il cambiamento</i>, Milano: Franco Angeli.</li> <li>• Elbeik, Sam e Mark Thomas. 2000. <i>Competenze di progetto</i>. Milano: Franco Angeli.</li> <li>• Loiodice, Michele. 1998. <i>La gestione del cambiamento in sanità</i>. Torino: Centro Scientifico.</li> </ul> |
| <b>Certificazione</b>        | Valutazione orale o scritta  |
| <b>ECTS</b>                  | 3  |

## Diploma of Advanced Studies SUPSI in Clinica generale

|                              |   |
|------------------------------|---|
| <b>Modulo 3 CLG</b>          | <b>Ruolo professionale e pratica collaborativa</b>  |
| <b>Competenze</b>            | <p>Esercitare il ruolo di specialista clinico aderendo con consapevolezza critica ai principi etici, deontologici e professionali e alle norme che orientano l'assistenza.</p> <p>Promuovere la collaborazione fra i professionisti e le strutture delle aree interessate, per assicurare la qualità dell'intervento.</p> <p>Favorire e gestire situazioni di confronto, di riflessione e analisi sulla pratica professionale, rispondendo ai bisogni di conoscenza e di formazione proprie, del gruppo e dell'utenza.</p> <p>Analizzare e trasferire conoscenze ed esperienze di altri contesti valorizzandone la differenza e la diversità di approcci.</p>   |
| <b>Obiettivi</b>             | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Integrare la peculiarità del proprio ruolo di specialista clinico e le funzioni che ne derivano.</li> <li>• Creare le condizioni favorevoli all'elaborazione e alla realizzazione di progetti assistenziali, pluriprofessionali, interdisciplinari e/o intersettoriali.</li> <li>• Porsi come interlocutore autorevole per contribuire in maniera critica e costruttiva alla riflessione professionale.</li> <li>• Creare delle occasioni formative di valore, variando le strategie didattiche.</li> <li>• Promuovere un'attitudine comunicativa e relazionale finalizzata alla valorizzazione delle risorse e alla partecipazione attiva dell'altro.</li> <li>• Effettuare un ragionato confronto con realtà professionali diverse, immaginando possibilità di trasferimento nella propria pratica.</li> </ul> |
| <b>Contenuti</b>             | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ruolo dello specialista clinico nei diversi contesti</li> <li>• Ruolo pedagogico e pratica riflessiva</li> <li>• Educazione terapeutica</li> <li>• Ethical decision making</li> <li>• Leadership, dinamiche d'équipe e comunicazione</li> <li>• Rete e collaborazione interprofessionale</li> <li>• Introduzione al Clinical Assessment</li> <li>• Ruolo nella ricerca infermieristica</li> </ul>  |
| <b>Responsabili</b>          | Laura Canduci   |
| <b>Docenti</b>               | Laura Canduci, Nunzio De Bitonti, Tiziana Sala De Filippis e altri esperti del settore  |
| <b>Metodo d'insegnamento</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali</li> <li>• Corsi interattivi e atelier</li> <li>• Analisi comparata (comprende anche uno stage)</li> <li>• Ricerca bibliografica</li> </ul>   |
| <b>Bibliografia</b>          | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Benner, P. (2003). <i>L'eccellenza nella pratica clinica dell'infermiere. L'apprendimento basato sull'esperienza</i>. McGraw Hill.</li> <li>• Cattorini, P. (2011). <i>Bioetica. Metodo ed elementi di base per affrontare problemi etici</i>. Elsevier.</li> <li>• Maioli, S., &amp; Mostarda, MP. (2008). <i>La formazione continua nelle organizzazioni sanitarie</i>. McGraw-Hill</li> <li>• Mortari, L. (2009). <i>Apprendere dall'esperienza. Il pensare riflessivo nella formazione</i>. Carrocci Editore</li> </ul>  |
| <b>Certificazione</b>        | Valutazione scritta   |
| <b>ECTS</b>                  | 8   |

## Diploma of Advanced Studies SUPSI in Clinica generale

|                              |  |
|------------------------------|--|
| <b>Modulo 4 CLG</b>          | <b>Approfondimento clinico in clinica generale</b>   |
| <b>Competenze</b>            | Elaborare, concretizzare e valutare percorsi assistenziali, preventivi o di promozione della salute, mobilizzando conoscenze aggiornate e scientificamente valide, considerando le peculiarità della specifica area e assicurando la qualità delle cure erogate.   |
| <b>Obiettivi</b>             | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Proporre strategie d'intervento specifiche, basate su modelli di riferimento, risultati di ricerca e prove di efficacia, nell'ottica della promozione della qualità delle cure.</li> <li>• Valutare la qualità di vita dell'utente e del suo sistema d'appartenenza e l'impatto che l'offerta ha su quest'ultima.</li> <li>• Creare le condizioni che sostengono e che promuovono la qualità della vita dell'utenza e il suo empowerment.</li> </ul>  |
| <b>Contenuti</b>             | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Clinical assessment.</li> <li>• Fondamenti di farmacologia</li> <li>• Strumenti dell'assistenza, funzionali alla erogazione delle cure (documentazione, scale, ...)</li> <li>• Basi di geriatria e gerontologia, strumenti di assistenza al paziente anziano e alla sua famiglia</li> <li>• Basi di oncologia, strumenti di assistenza in oncologia, dall'approccio curativo all'approccio palliativo.</li> <li>• Basi di assistenza della persona con disturbi psichiatrici ricoverata in ospedale.</li> <li>• Basi di assistenza della persona con disturbo da uso di sostanze</li> </ul> |
| <b>Responsabile</b>          | Nunzio De Bitonti  |
| <b>Docenti</b>               | Nunzio De Bitonti, Laura Canduci, Carla Pedrazzani, Lara Pellizzari, Marzia Borojevic Pantic, Mirjam Rodella Sapia e altri esperti del settore   |
| <b>Metodo d'insegnamento</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali</li> <li>• Atelier di pratica clinica</li> </ul>   |
| <b>Bibliografia</b>          | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Artioli, G., Copelli, P., Foà, C., &amp; La Sala, R. (2016). <i>Valutazione infermieristica della persona assistita - approccio integrato</i>. Poletto Editore.</li> <li>• Douglas, G., Nicol, F., &amp; Robertson, C. (2014). <i>Macleod. Manuale di Semeiotica e Metodologia Medica</i>. (13. Ed.). EDRA.</li> <li>• Hogan-Quigley, B., ML Palm, M. L., &amp; Bickley, L. (2017). <i>Bates. Valutazione per l'assistenza infermieristica. Esame fisico e storia della persona assistita</i> (ed. ita. a cura di V. Dimonte). C.E.A.</li> </ul>  |
| <b>Certificazione</b>        | Valutazione teorico-pratica  |
| <b>ECTS</b>                  | 7  |

**Diploma of Advanced Studies SUPSI in Clinica generale**

|                               |  |
|-------------------------------|--|
| <b>Modulo 5</b>               | <b>Modulo a scelta</b>   |
|                               | All'inizio del percorso di formazione allo studente è data la possibilità di scegliere un modulo tra alcuni moduli inerenti tematiche trasversali.                     |
| <b>Competenze</b>             | Il Modulo permette lo sviluppo di competenze interdisciplinari e di ulteriore definizione del ruolo professionale in ottica di approfondimento e confronto dei saperi. |
| <b>Obiettivi</b>              | <ul style="list-style-type: none"><li>• Formulati ad hoc sulla tematica trattata nel Modulo a scelta.</li></ul>  |
| <b>Contenuti</b>              | <ul style="list-style-type: none"><li>• Specifici all'approfondimento della tematica, con attenzione alle buone pratiche e alle conoscenze innovative.</li></ul>       |
| <b>Coordinatore</b>           | Mauro Realini (coordinatore)   |
| <b>Responsabili di modulo</b> | Esperti di settore   |
| <b>Metodo d'insegnamento</b>  | <ul style="list-style-type: none"><li>• Corsi interattivi</li><li>• Atelier</li><li>• Analisi comparata</li><li>• Ricerca bibliografica</li></ul>                      |
| <b>Certificazione</b>         | Valutazione orale o scritta  |
| <b>ECTS</b>                   | 3  |

## Diploma of Advanced Studies SUPSI in Clinica generale

|                              |   |
|------------------------------|---|
| <b>Modulo 6 CLG</b>          | <b>Situazioni ad elevata complessità in clinica generale</b>  |
| <b>Competenze</b>            | Affrontare le situazioni caratterizzate da incertezza ed elevata complessità promuovendo percorsi assistenziali appropriati.  |
| <b>Obiettivi</b>             | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Evidenziare gli elementi della complessità nelle diverse situazioni e ricercare le risorse utili alla loro comprensione.</li> <li>• Attivare una procedura di lavoro che consente di proporre obiettivi e piani d'interventi coerenti con la complessità della situazione.</li> <li>• Sviluppare iniziative tese a fornire sostegno a famiglie e a gruppi confrontati con situazioni di crisi.</li> <li>• Evidenziare gli interrogativi etici e promuovere la riflessione nell'ambito lavorativo.</li> </ul> |
| <b>Contenuti</b>             | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Situazioni di cura complesse in ambiti diversi</li> <li>• Nursing Advocacy</li> <li>• Elementi di Risk Management</li> <li>• Sostegno all'utente e alle famiglie in situazioni di crisi</li> <li>• Strategie/strumenti di assessment di casi complessi (cenni)</li> <li>• Medicina di sesso e genere</li> </ul>  |
| <b>Responsabile</b>          | Laura Canduci   |
| <b>Docenti</b>               | Laura Canduci e docenti esperti del settore.  |
| <b>Metodo d'insegnamento</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali</li> <li>• Corsi interattivi</li> <li>• Atelier/workshop</li> <li>• Studio di casi clinici</li> </ul>   |
| <b>Bibliografia</b>          | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cavallin, F. (2015). <i>Creatività, pensiero creativo e metodo</i>. Libreriauniversitaria.it</li> <li>• Morin, E. (2016). <i>7 Lezioni sul pensiero globale</i>. Raffaello Cortina Editore.</li> <li>• Nardi, R. &amp; Lince, M. (2003). <i>La valutazione della complessità in Medicina Interna: ruolo dell'infermiere</i>. Centro Scientifico.</li> <li>• Osborne, H. (2013). <i>Health literacy from A to Z: practical ways to communicate your health message</i>. Jones &amp; Bartlett</li> </ul>       |
| <b>Certificazione</b>        | Valutazione orale o scritta   |
| <b>ECTS</b>                  | 5   |

|                        |  |
|------------------------|--|
|                        | <b>Lavoro di diploma</b><br>Attraverso la realizzazione, l'implementazione e la valutazione di un progetto di cambiamento o di un'innovazione per il miglioramento della qualità dell'assistenza, lo studente dimostra di aver sviluppato le competenze previste dal programma di formazione.  |
| <b>Responsabile</b>    | Laura Canduci  |
| <b>Pratica clinica</b> | Il modulo è comprensivo di 80 ore (minimo) di pratica professionale clinica applicata al lavoro di diploma   |
|                        | <b>Esami di diploma</b><br>Per accedere agli esami di diploma, lo studente è tenuto: <ul style="list-style-type: none"><li>- alla frequenza dei corsi</li><li>- al superamento di tutte le valutazioni previste</li><li>- ad una pratica professionale specifica equivalente a 320 ore</li><li>- alla realizzazione di un lavoro scritto conforme alle direttive del DEASS</li></ul> <p>L'ottenimento del diploma è subordinato al superamento di una valutazione del lavoro scritto e di una valutazione della sua argomentazione orale.</p> <p>Per accedere all'argomentazione orale il lavoro finale deve essere valutato sufficiente.</p> <p>Entrambe le prove possono essere ripetute una sola volta.</p> |
| <b>ECTS</b>            | 5  |